



FORT GEORGE, CULLODEN E IL PARCO NAZIONALE DEI CAIRNGORMS

Lasciando Inverness, percorriamo il breve tragitto verso Culloden Moor ("la brughiera di Culloden"). È qui che, il 16 aprile 1746, si svolse la battaglia di Culloden, l'ultima battaglia ad essere combattuta su suolo britannico. Il sogno giacobita di riconquistare il trono per la dinastia Stuart, a seguito dell'esilio forzato di re Giacomo II, venne infranto da una pesante sconfitta ai danni dell'esercito di Bonnie Prince Charlie (nipote di re Giacomo II), schierato contro le forze del governo. A Culloden troviamo un Centro Visitatori con una zona informazioni, una mostra molto interessante,* e un bel negozio con una caffetteria. In alternativa, è possibile esplorare il campo di battaglia e vedere le lapidi che ricordano tutti i clan delle Highlands che combatterono a fianco dei Giacobiti.

Poco lontano da Culloden si trova un antico luogo di sepoltura, Clava Cairns, che risale a circa 4000 anni fa. In questa zona si possono vedere monumenti funerari, menhir e tumuli costruiti per ospitare i morti. Queste strutture offrono molti indizi sulle credenze e sulle tradizioni diffuse durante l'età del bronzo.

A breve distanza troviamo la nostra prossima fermata, Fort George*. Un primo Fort George venne costruito nel 1727 a Inverness, ma nel 1746 i Giacobiti conquistarono questa fortezza e la fecero saltare in aria, in modo da impedire che i soldati del governo la usassero come base militare.

In seguito alla battaglia di Culloden, il governo fece costruire una seconda fortezza, chiamata di nuovo in onore di re Giorgio II, con lo scopo di soffocare ulteriori rivolte giacobite. I lavori di costruzione cominciarono nel 1748, ma terminarono solamente nel 1769. Quest'altra costruzione si trova su un promontorio che si estende verso Moray Firth ("la baia di Moray"), una parte del mare del Nord.

Una volta eliminata la minaccia delle rivolte giacobite, Fort George divenne una base per l'addestramento dell'esercito britannico, funzione che svolge anche ai giorni nostri.

Da Fort George ci dirigiamo verso est, fino a raggiungere una graziosa cittadina sulla costa chiamata Nairn, dove ci fermiamo per pranzo.



Facciamo poi ritorno verso l'entroterra, seguendo un percorso con panorami mozzafiato, prima attraverso la deserta Dava Moor ("la brughiera di Dava") e poi verso il Parco Nazionale dei Cairngorms. Quest'ultimo è il Parco Nazionale più grande del Regno Unito, e al suo interno troviamo molti fiumi, *lochs* (termine scozzese che significa "laghi"), foreste e *glens* (traducibile dallo scozzese con "valli strette"). Man mano che ci avviciniamo, si fa sempre più imponente davanti a noi la catena montuosa dei Cairngorms - cinque delle sei montagne più alte nel Regno Unito si trovano proprio qui, assieme al più grande tra i cinque comprensori sciistici della Scozia.

Uno fra i più famosi laghi in questo Parco è il Loch an Eilein, che si trova in una cornice meravigliosa. In questo lago troviamo una piccola isola su cui sorgono le rovine di un castello, che nel XIV secolo era di proprietà di un certo Alexander Stewart, meglio noto come Wolf of Badenoch ("il lupo di Badenoch"). Quest'uomo era conosciuto come un personaggio sanguinario, con una tendenza alla violenza e alla crudeltà, che abusava spesso del suo potere e imprigionava e uccideva chi lo offendeva.

Dopo aver lasciato il lago, facciamo una breve sosta nella vicina cittadina di Aviemore, meta molto popolare tra visitatori della zona. Da qui facciamo poi ritorno a Inverness.

*Quest'attività è opzionale – il suo costo non è incluso nel nostro tour.